

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 19 aprile 2018

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 383 del 16 aprile 2018

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - presa d'atto di economie sul finanziamento già concesso del settore agricoltura e agroindustria, provvedimento n.135

Il Presidente della Regione Lombardia
in qualità di
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su discipline contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n.74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n.172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Visto il Protocollo d'Intesa fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, e che - fra l'altro - prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art.2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art.6).

Viste:

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione

da parte delle imprese;

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art.4 dell'Ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Considerato che con l'articolo n.26 dell'ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art.2 del d.l. n.74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro **158 milioni**, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art.3-bis del d.l. n.95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art.3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 4 novembre 2016, n.262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'Ordinanza n.14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n.5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata Ordinanza n.14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n.5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n.14;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n.11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata Ordinanza n.14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo Decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n.3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Visti i decreti del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria:

- n.10206 del 17 ottobre 2016, n.1770 del 21 febbraio 2017 e n.109 del 9 gennaio 2018 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 217.259,32, € 85.454,71 e € 278.880,61 a saldo per un totale di € 581.594,64, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le Ordinanze n.121 del 22 settembre 2015, n.220 del 26 aprile 2016 e n.296 del 10 marzo 2017 per l'intervento presentato da NOSARI LUIGI (ID40927471), partita IVA n.01950130201 e codice fiscale NSRLGU62P03E089X, così come riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.11169 del 15 settembre 2017 e n.997 del 29 gennaio 2018 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 110.845,34 e € 92.144,83 a saldo per un totale di € 202.990,17, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le Ordinanze n.124 del 28 luglio 2015 e n.196 del 15 febbraio 2016 per l'intervento

presentato da ALIPRANDI GABRIELE (ID53400917), partita Iva n.01518790207 e codice fiscale LPRGRL60B20E897P, così come riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n.10307 del 28 agosto 2017 e n.16182 del 14 dicembre 2017 con cui si approvano le rendicontazioni parziale e finale rispettivamente di € 67.557,60 e € 71.795,74 a saldo per un totale di € 139.353,34, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'Ordinanza n.206 del 2 marzo 2016 per l'intervento presentato dalla Società LASAGNA CARLO E ROBERTO S.S. (ID53726276), partita Iva n.00517920203, così come riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.11609 del 14 novembre 2016, n.2521 del 9 marzo 2017 e n.749 del 23 gennaio 2018 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 77.653,95, € 84.548,47 e € 40.550,59 a saldo per un totale di € 202.753,01, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le Ordinanze n.192 del 1 febbraio 2016 e n.223 del 9 maggio 2016 per l'intervento presentato da GALAVOTTI REMO (ID53779787), partita Iva n.01874660200 e codice fiscale GLVRME58B16F257O, così come riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.16618 del 20 dicembre 2017 e n.2283 del 21 febbraio 2018 con cui si approvano le rendicontazioni parziale e finale rispettivamente di € 89.769,98 e € 59.839,69 a saldo per un totale di € 149.609,67, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'Ordinanza n.210 del 14 marzo 2016 per l'intervento presentato da LASAGNA CARLO E ROBERTO S.S. (ID53725995), partita Iva n.00517920203, così come riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.6926 del 13 giugno 2017 e n.4574 del 29 marzo 2018 con cui si approvano le rendicontazioni parziale e finale rispettivamente di € 316.687,43 e € 91.828,78 a saldo per un totale di € 408.516,21, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le Ordinanze n.192 del 1 febbraio 2016 e n.257 del 21 ottobre 2016 per l'intervento presentato da SOCIETA' AGRICOLA CARPIGIANA DI PEDRAZZOLI (ID53476043), partita Iva n.00292200201, così come riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.10299 del 18 ottobre 2016, n.189 del 13 gennaio 2017, n.2543 del 9 marzo 2017 e n.3837 del 19 marzo 2018 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 318.292,89, € 225.321,96, € 191.075,75 e € 450.163,37 a saldo per un totale di € 1.184.853,97, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'Ordinanza n.219 dell'11 aprile 2016 per l'intervento presentato da MOSSINI MARCO (ID53716418), partita Iva n.01733880205 e codice fiscale MSSMRC49L28H771O, così come riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto delle economie a seguito della liquidazione del contributo a saldo, ai singoli beneficiari, così come riportate nell'allegato A alla presente Ordinanza quale parte integrante e sostanziale della stessa;

2. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente ed ai beneficiari del contributo di cui all'allegato A;

3. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 19 aprile 2018

ALLEGATO A

Contributi del settore Agricoltura e Agroindustria ECONOMIE a seguito della liquidazione del contributo finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 -D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammes- so (€)	Contributo rideter- minato (€)	Importo liquidato (€)	Economia (€)
1	40927471	01950130201/ NSRLGU- 62P03E089X	NOSARI LUIGI	GONZAGA	683.957,18	581.594,64	581.594,64	102.362,542
	534009362,542	01518790207/ LPRGRL- 60B20E897P	ALIPRANDI GABRIELE	SAN BENEDETTO PO	205.096,90	202.990,17	202.990,17	2.106,73
3	53726276	00517920203	LASAGNA CARLO E RO- BERTO S.S.	SAN BENEDETTO PO	141.138,00	139.353,34	139.353,34	1.784,66
4	53779787	01874660200/ GLVRME58B16F257O	GALAVOTTI REMO	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	202.753,02	202.753,01	202.753,01	0,01
5	53725995	00517920203	LASAGNA CARLO E RO- BERTO S.S.	SAN BENEDETTO PO	149.757,48	149.609,67	149.609,67	147,81
6	53476043	00292200201	SOCIETA' AGRICOLA CARPIGIANA DI PEDRAZ- ZOLI	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	408.516,23	408.516,21	408.516,21	0,02
7	53716418	01733880205/ MSSMRC49L28H771O	MOSSINI MARCO	SAN BENEDETTO PO	1.226.799,17	1.184.853,97	1.184.853,97	41.945,20
							TOTALE ECONOMIE	€ 148.346,97